



Data **12.05.2026** Protocollo N° **266736** Class: **G.920.04.1** Prat. Fasc. Allegati N° **3**

Oggetto: Trasmissione Circolare del Ministero della Salute prot. 1510 del 28.04.2026 con oggetto: “*Arbovirosi - stagione vettoriale 2026. Prevenzione, sorveglianza ed interventi in risposta alla circolazione delle arbovirosi oggetto di sorveglianza del Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi, PNA 2020-2025*” e trasmissione della DGR n. 273 del 28/04/2026 di “*Recepimento dell’Intesa della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla proposta del Ministro della Salute di proroga per un anno del ‘Piano nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025’ (Rep. Atti n. 245/CSR del 18/12/2025) e approvazione di indicazioni regionali per la lotta alle malattie trasmesse da vettori*”.

Alla c.a.
Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione
Direttori dei Servizi Igiene e Sanità Pubblica
Direttori dei Servizi Veterinari
Referenti Aziendali Arbovirosi
Direttori delle UO Microbiologia e Virologia
Aziende ULSS e Aziende Ospedaliere

Direttore Dipartimento di Medicina Molecolare
UOC Microbiologia e Virologia
Azienda Ospedale Università di Padova

Direttore UO Malattie Infettive e Tropicali
IRCSS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria Negrar (VR)

Coordinatore Rete Microbiologie della Regione Veneto

Direttore Sanitario
Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie

E, p.c. Assessore alla Sanità e Programmazione Sanitaria
Direttore Generale Area Sanità e Sociale
Direttore Direzione Programmazione Sanitaria
Direttore Direzione Farmaceutico Protesica - Dispositivi Medici
Regione Veneto

Direttori Generali
Direttori Sanitari
Aziende ULSS ed Aziende Ospedaliere

Direttore Sanitario
Azienda Zero

Area Sanità e Sociale

Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria

Palazzo Ex-INAM, Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia (VE) – tel. 0412791352 – 1353 - 1320 - fax. 041-2791355

prevenzionealimentareveterinaria@regione.veneto.it

area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it



Con la presente, si trasmette la Circolare del Ministero della Salute in oggetto (Allegato 1).

L'identificazione e la segnalazione tempestiva dei casi di arboviroosi ai Servizi Igiene e Sanità Pubblica (SISP) competenti per il territorio, l'indagine epidemiologica accurata da parte del SISP sui casi umani in sinergia con i Servizi Veterinari per gli aspetti zoonotici, la notifica dei casi di malattia nei tempi stabiliti e interventi di disinfestazione accurati e tempestivi sono elementi imprescindibili e di importanza strategica per il contrasto alla diffusione di queste malattie nel territorio regionale.

Al contempo, risulta fondamentale migliorare la consapevolezza dei Comuni e dei cittadini rispetto a questa problematica emergente, rafforzando la comunicazione rispetto alla necessità di adottare azioni appropriate rispetto alla prevenzione della proliferazione dei vettori e alle azioni per la protezione individuale, riducendo il rischio di trasmissione di queste malattie.

Si trasmette, in aggiunta, la DGR n. 273 del 28/04/2026, con oggetto "Recepimento dell'Intesa della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla proposta del Ministro della Salute di proroga per un anno del 'Piano nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025' (Rep. Atti n. 245/CSR del 18/12/2025) e approvazione di indicazioni regionali per la lotta alle malattie trasmesse da vettori", che sostituisce e aggiorna quanto previsto dalla DGR n. 421 del 22/04/2025.

Rispetto a quanto già previsto dalla suddetta DGR n. 273/2026, si richiamano di seguito le azioni che devono essere verificate e rafforzate nel territorio di ogni Azienda Sanitaria.

Obiettivi	Azioni	Principali responsabili
Rafforzare l'identificazione rapida dei casi umani sospetti	Sensibilizzare MMG/PLS/PS/infettivologi e Continuità assistenziale sulla DGR regionale e sulle procedure aziendali previste per la rapida identificazione di casi importati e autoctoni	SISP Distretto DMO
	Condividere l'Allegato 2 "Arbovirosi — Promemoria per MMG e PLS" con MMG/PLS e Continuità assistenziale	SISP/ Distretto
	Verificare che le procedure arbovirosi predisposte dall'Azienda Sanitaria prevedano comunicazione e conferimento tempestivo dei campioni al LRR per la conferma dei casi di arbovirosi e per le ulteriori indagini di approfondimento	SISP Distretto DMO
	Rafforzare l'analisi georeferenziata dei casi di arbovirosi sul territorio, nel rispetto della normativa relativa al GDPR, in modalità integrata con i Servizi Veterinari per gli aspetti zoonotici, identificando in maniera tempestiva possibili cluster	SISP
Rafforzare la conferma	Conservare i campioni di richieste diagnostiche per arbovirosi (anche negativi) mettendoli a disposizione del laboratorio	Laboratori di microbiologia privati

Area Sanità e Sociale

Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria

Palazzo Ex-INAM, Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia (VE) – tel. 0412791352 – 1353 - 1320 - fax. 041-2791355

prevenzionealimentareveterinaria@regione.veneto.it

area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it



tempestiva dei casi umani	regionale di riferimento su richiesta del Servizio Igiene e Sanità Pubblica competente per il territorio	
Implementare la registrazione dei sospetti e dei casi confermati di arboviroosi nei vettori, nell'avifauna e negli equidi (ed eventuali altri animali)	Registrare tutti i casi in SIMAN. In Veneto tutte le notifiche sono di competenza del Servizio Veterinario regionale, con il supporto del Centro di Epidemiologia Regionale Veterinaria (CREV); fanno eccezione i casi negli equidi, per i quali la competenza della notifica di sospetto/conferma in SIMAN è del Servizio Veterinario dell'Azienda ULSS competente. Ciò premesso, relativamente ai flussi di notifica dei sospetti e conferme, si invita a tener conto anche di quanto indicato dalla nota ministeriale prot. DGSA n.2429 del 27/01/26, ed in particolare: • l'obbligo di inserimento in SIMAN della data del prelievo, ai fini del completamento del dato epidemiologico; • l'indicazione della data di sospetto del caso/focolaio, che, in coerenza con la normativa vigente (Reg. (UE) 2020/689 e d.lgs. 136/2022), deve corrispondere ◦ alla data di emissione del rapporto di prova dell'IZS territorialmente competente che ha formulato il sospetto diagnostico, oppure ◦ alla data di emissione del sospetto clinico di malattia (nel caso degli equidi); • La necessità di garantire una puntuale corrispondenza tra la data di conferma e il rapporto di prova del Centro di referenza per le malattie esotiche (CESME). Le informazioni relative a positività (sospette e/o confermate) nei vettori, in avifauna o in equidi, vanno inserite in SIMAN nei tempi previsti dal D.lgs. 136/2022 e s.m.i.	Servizio Veterinario Regionale e delle Aziende ULSS
Attivare un monitoraggio degli indicatori di processo sui casi umani per distretto	Monitorare periodicamente - su base settimanale durante i mesi di luglio e agosto - i seguenti indicatori: • intervallo tra segnalazione dei casi e notifica; • intervallo medio tra esordio dei sintomi e conferma diagnostica; • tempo medio per la conferma dei casi probabili; • % indagini epidemiologiche svolte entro le 24 ore per le arboviroosi trasmesse da zanzare	SISP Servizio Epidemiologico

Area Sanità e Sociale

Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria

Palazzo Ex-INAM, Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia (VE) – tel. 0412791352 – 1353 - 1320 - fax. 041-2791355

prevenzionealimentareveterinaria@regione.veneto.it

area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it



	● % indagini epidemiologiche con definizione dell'area di probabile esposizione del caso a vettori infetti ● intervallo tra notifica del caso (probabile/confermato) e attivazione degli interventi di disinfestazione straordinaria.	
Attivazione delle disinfestazioni straordinarie	Si raccomanda di attivare la disinfestazione straordinaria, oltre che per i casi confermati di malattia da DENV, CHIKV e ZIKV, anche per i casi probabili qualora le tempistiche di conferma del caso non siano brevi. Inoltre, in presenza di sospetta diffusione autoctona di queste malattie, il medico SISP valuta, in base al ritardo diagnostico dall'esordio sintomi del caso, alle informazioni ricavate dall'indagine epidemiologica e alle verifiche nei siti di esposizione alle punture di zanzara <i>Aedes spp.</i> , di attivare nell'immediato la disinfestazione secondo quanto previsto nelle indicazioni fornite nell'Allegato E alla DGR 273 del 28 aprile 2026: "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai autoctoni di chikungunya e/o dengue sul territorio regionale"	SISP
Verificare l'efficacia delle disinfestazioni	Monitorare le attività di disinfestazione ordinaria programmate dai Comuni, con congrue verifiche di efficacia e/o infestazione, prevedendo i seguenti indicatori: ● % dei comuni monitorati/mese/distretto ● % verifiche di efficacia con positività larvale nelle caditoie con acqua superiori al 10% /mese/distretto ● % di verifiche di efficacia con riscontro di criticità larvale nei fossati/mese/distretto Monitorare le attività di disinfestazione straordinaria: ● % delle disinfestazioni effettuate con verifica da parte dell'Azienda Sanitaria ● % delle disinfestazioni effettuate con adeguata attività di comunicazione alla popolazione e cartellonistica ● % delle disinfestazioni effettuate con adeguata attività di verifica ed eliminazione dei focolai porta a porta Verificare, in sinergia con l'USMAF presente nel territorio, che gli interventi di disinfestazione larvicida programmata siano coerenti nel punto di ingresso rispetto alla pianificazione adottata dal Comune (e che sia attivo un canale di	Dipartimento di prevenzione SISP USMAF

area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it



	comunicazione rispetto alla ricalendarizzazione degli interventi programmati)	
Rafforzare la comunicazione alla popolazione	Condividere i materiali della campagna informativa sviluppata dalla Regione e IZSve per adeguata informazione alla popolazione, con particolare riferimento a: • Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta • Farmacie • Comuni • Consorzi di Bacino • Strutture residenziali per Anziani e RSA • Associazioni e organizzazioni dedicate a promuovere la salute, l'invecchiamento attivo e il benessere psicofisico degli anziani nel territorio locale	Azienda Sanitaria
	Condividere i post sviluppati per i principali social network, secondo la calendarizzazione regionale, per migliorare la consapevolezza e i comportamenti dei cittadini nel contrasto alle arbovirosi, coinvolgendo i principali soggetti del territorio quali Comuni, Farmacie e Associazioni	Azienda Sanitaria

Si comunica infine che, ai sensi del Regolamento (UE) 2017/625, verrà rafforzata nella stagione corrente l'attività di audit per il monitoraggio delle Aziende Sanitarie Locali, finalizzati alla verifica dell'attuazione delle misure di prevenzione, sorveglianza e controllo delle arbovirosi. Tale monitoraggio, strutturato per l'ambito veterinario, potrà essere integrato da valutazioni per la parte umana secondo una strategia One Health.

DIREZIONE PREVENZIONE,
SICUREZZA ALIMENTARE, VETERINARIA

Il Direttore
dr.ssa *Francesca Russo*

Referente Istruttoria:
Davide Gentili, Laura Favero, Michele Tonon, Debora Ballarin, Francesca Zanella

Area Sanità e Sociale
Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria
Palazzo Ex-INAM, Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia (VE) – tel. 0412791352 – 1353 - 1320 - fax. 041-2791355
prevenzionealimentareveterinaria@regione.veneto.it
area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it